

Questa mattina (ore 10,30) al cinema Verdi manifestazione con Cossutta



Intervista con il compagno Claudio Carnieri, vice-segretario regionale del PCI - Le caratteristiche politiche della «vertenza Terni» in questi ultimi anni - Per uscire dall'aziendalismo e dal municipalismo

Alle Acciaierie è ancora aperta la vertenza attorno agli assetti produttivi della Terni: di questo abbiamo parlato con il compagno Claudio Carnieri, vice segretario regionale del PCI.

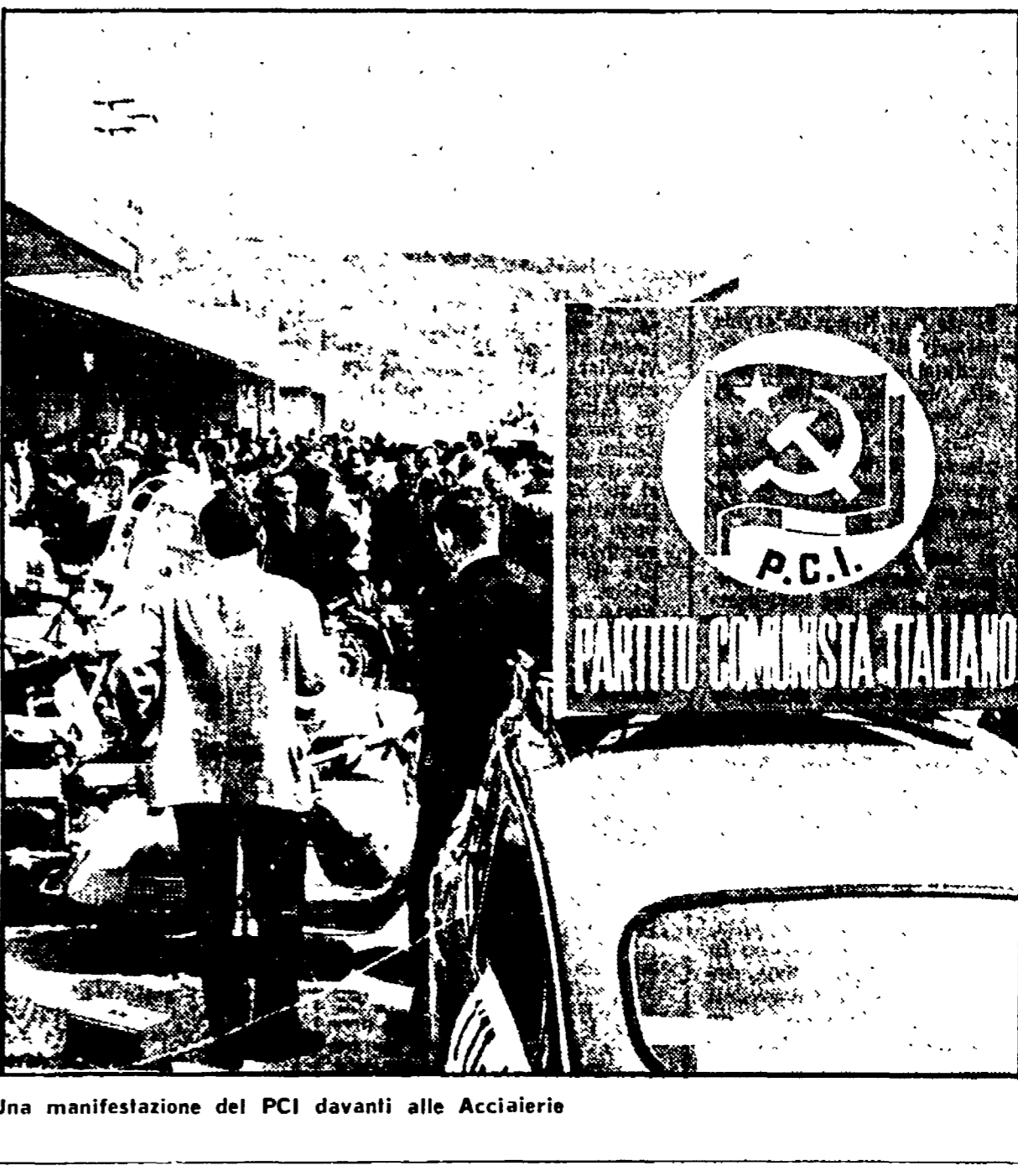
I successi conseguiti i problemi ancora aperti

Dalla presentazione di un piano energetico nazionale alla sconfitta, almeno per oggi, di chi puntava allo smembramento dell'azienda

MALI ANTICHI e nuovi, grandi questioni economiche e sociali che attanagliano la nostra Regione, aggravate dalla «bufala» della crisi che ormai si è abbattuta anche sulle ultime settimane dell'attenzione dell'opinione pubblica regionale.

Perché questa pagina

ABBIAMO voluto dedicare una pagina intera alle Acciaierie di Terni per una molteplicità di ragioni. Intanto perché ieri si è svolto il congresso della sezione comunista di fabbrica e stamattina una grande manifestazione pubblica si terrà al teatro Verdi con il compagno Armando Cossutta.



Una manifestazione del PCI davanti alle Acciaierie

Il ruolo e la forza del Partito in fabbrica

IL GRAVE problema della occupazione, la necessità dell'avvio di una nuova politica economica sono i temi messi al centro del dibattito al congresso della sezione di fabbrica e del Partito delle Acciaierie.

Delegazione nella RDT

Nel gennaio dello scorso anno, alla sala «Carini» del Comune di Terni per una quindicina di giorni, quasi 100 fra tecnici ed operai delle Acciaierie, ed operatori culturali hanno lavorato alla scomposizione, analisi e ricomposizione dell'opera didattica di Brecht.

Per la difesa della salute

Sulla base dell'accordo stipulato nel '71 fra organizzazioni sindacali di fabbrica e direzione, è stata compiuta la «Terni», una significativa esperienza per la salvaguardia e la tutela della salute dei lavoratori attraverso una indagine conoscitiva sulla nocività dell'ambiente di lavoro.

Sergio Filippucci

Giorgio Stablum